

ASSOCIAZIONE AMICI DI RICCARDO DOMENICI

Ischia Dolphin Project

REPORT 2013

RICERCATORI: Barbara Mussi, Daniela Silvia Pace, Carlotta Vivaldi, Alessandra Suardi.

COLLABORATORI SUL CAMPO: Angelo Miragliuolo, Carlotta Vivaldi, Fernando Liebana, Sara Osenda.



Coppia di capodogli nelle acque costiere di Ischia

La stagione 2013 è cominciata il 21 di Maggio ed è terminata il 26 di Ottobre.

Le rotte hanno coperto le acque intorno all'isola di Ischia (entro la batimetrica dei 2000 m) con uno sforzo maggiore nell'area corrispondente al canyon sottomarino di Cuma.

Durante la stagione sono state effettuate 85 uscite, per un totale di 3858 km e 723 ore di sforzo di osservazione.

Durante il periodo dello studio, i cetacei sono stati incontrati 56 volte. Gli animali sono stati seguiti per 358 km e osservati per 73 ore.

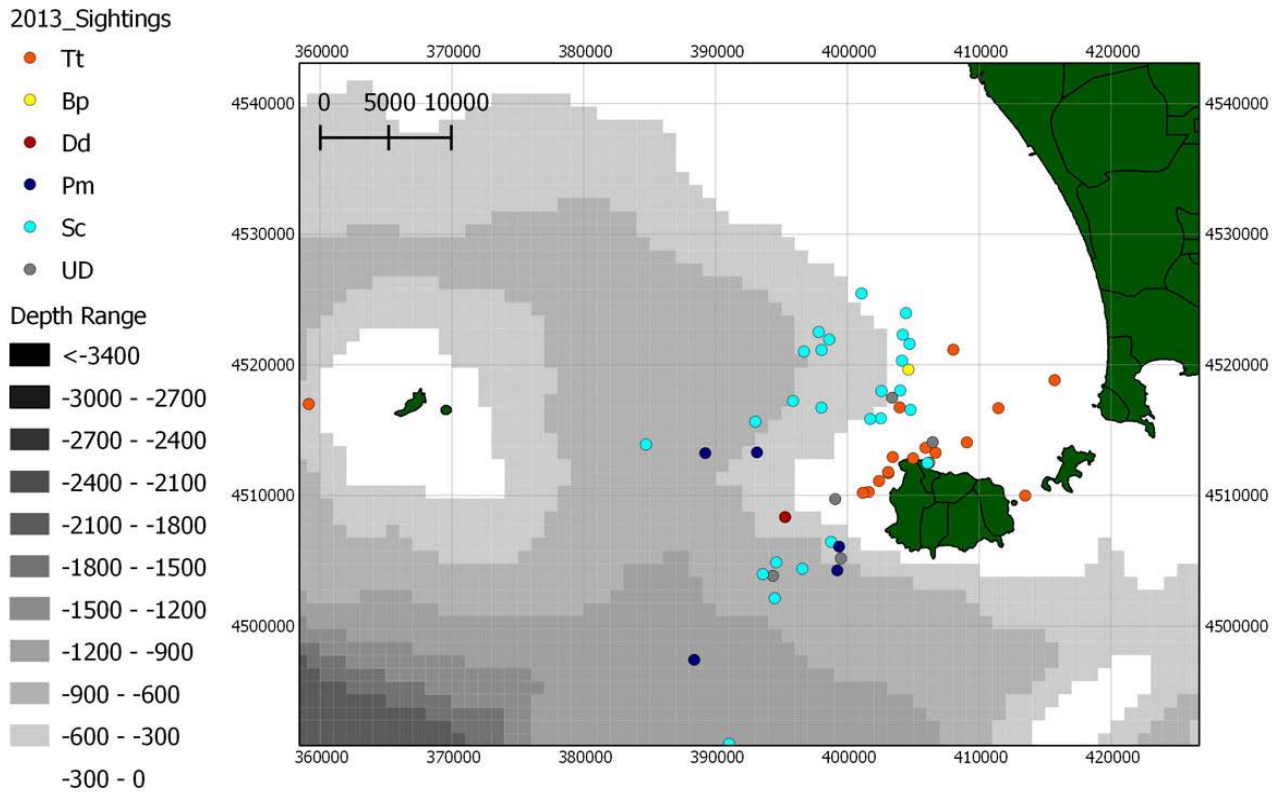


Fig. 1. 2013 Avvistamenti di Cetacei (Dd=*Delphinus delphis*, Bp=*Balaenoptera physalus*, Pm=*Physeter macrocephalus*, Sc=*Stenella coeruleoalba*, Tt=*Tursiops truncatus*, UD=delfino non identificato)

La specie più comune è stata stenella striata (*Stenella coeruleoalba*), con 27 avvistamenti (48%); anche i tursiopi (*Tursiops truncatus*) sono stati abbondanti con 17 avvistamenti (30%); i capodogli (*Physeter macrocephalus*) sono stati incontrati in 5 occasioni (9%); delfino comune (*Delphinus delphis*) è stato avvistato solo una volta (2%), l'incontro ha riguardato un singolo individuo associato ad un branco di stenella striata; balenottera comune (*Balaenoptera physalus*) è stata avvistata solo una volta (2%). In cinque occasioni non è stato possibile identificare gli animali osservati.

CAPODOGLI

I capodogli sono stati incontrati sia nella testata centrale del canyon sottomarino di Cuma che a sud di Ischia, in corrispondenza di canyon minori.

Un totale di 64 individui è stato foto-identificato sulla base dei marchi naturali presenti sulla pinna caudale.

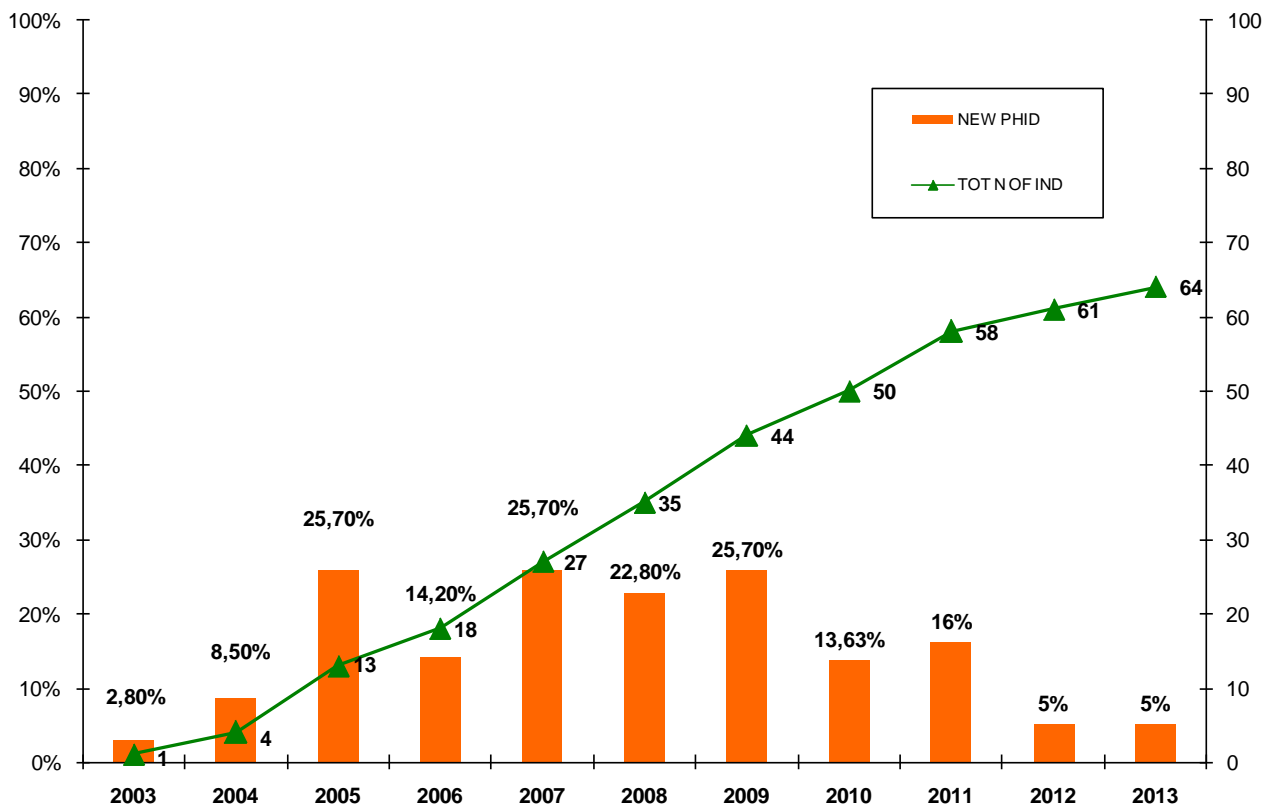


Fig. 3. Tasso di reclutamento nel catalogo di foto-identificazione di capodoglio.

L'analisi dei gruppi di capodoglio mostra che un numero significativo di animali è stato foto-identificato e il tasso di reclutamento di individui nel catalogo di foto-identificazione (Fig. 3) è in moderato aumento, a suggerire che il numero di capodogli da scoprire è in diminuzione.

TURSIOPPI

I tursiopi sono stati avvistati in acque costiere ad un range di profondità di 10-370; la relazione con il sistema di canyon sembra essere meno forte rispetto alle altre specie.

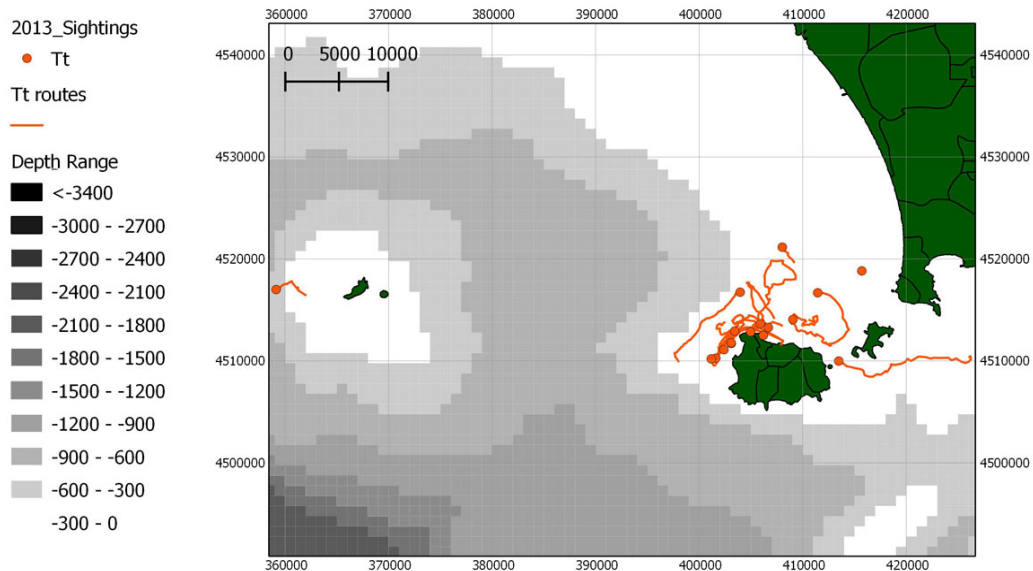


Fig. 4. Rotte dei tursiopi durante gli avvistamenti

Vista l'abbondanza di avvistamenti di questa specie si è cominciato a lavorare alla creazione di un catalogo di foto-identificazione. In particolare, ci si è focalizzati sulle cicatrici e sulle tacche presenti sulle pinne dorsali delle femmine con lo scopo di comparare il livello di interazioni sociali in due differenti popolazioni, Ischia e Arcipelago Toscano.

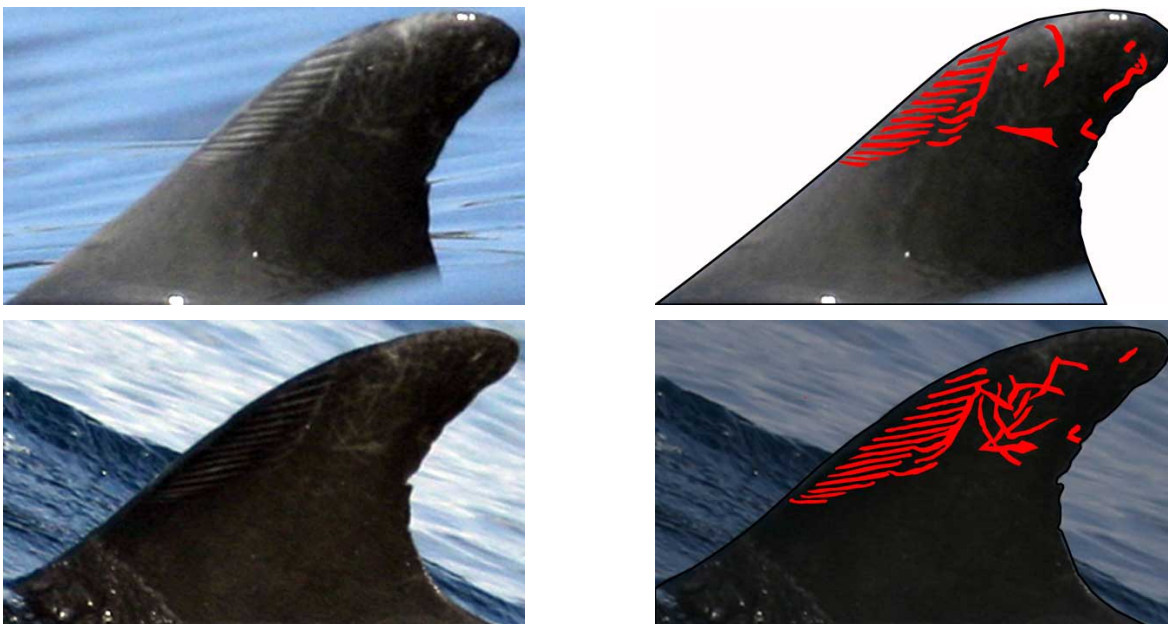


Fig. 5. Differenti marchi (cicatrici e tacche) nelle pinne dorsali di femmine di tursiope

I risultati preliminari mostrano che le femmine campionate nelle acque di Ischia hanno meno marchi delle femmine incontrate in Toscana. Questi risultati possono essere relazionati a differenze nelle dimensioni dei gruppi tra le due popolazioni e a possibili variazioni nelle interazioni con le attività antropiche (la pesca in particolare).